



Progetto  
**L'ANELLO  
PERDUTO**



## **IL CALORE DEL NATALE '18**



### **TI INSEGNERO' A VOLARE** (Vecchioni-Guccini 2018)

La stanza ad Indianapolis  
è buia ma ricordo,  
ricordo il tuono e il pubblico  
e un universo sordo.  
Poi che mi vien da ridere  
e faccio per alzarmi,  
che oggi devo correre  
e sto facendo tardi.  
Poi che mi guardo e vedo ma  
ci son le stelle fuori,  
e un mare di colori.

E se non potrò correre  
e nemmeno camminare,  
imparerò a volare,  
imparerò a volare!

Se partirai per Itaca,  
ti aspetta un lungo viaggio  
un mare che ti spazza via  
i remi del coraggio.  
La vela che si strappa e il cielo  
in tutto il suo furore,  
però per navigare solo  
ragazzo, basta il cuore.  
Qui si tratta di vivere  
non di arrivare primo,  
e al diavolo il destino.

E se non potrai correre  
e nemmeno camminare,  
ti insegnerò a volare  
ti insegnerò a volare

Mica si dice inverno se  
vien giù quel po' di neve,  
mica finisce il giorno se  
di notte il sogno è breve.  
Questa vita è una donna che  
ti ama come sei,  
questa vita è un amore che  
non ti tradisce mai.  
Questo venire al mondo è stato  
un gran colpo di culo,  
pensa se non nascevi!

E se non potrai correre  
e nemmeno camminare,  
ti insegnerò a volare,  
ti insegnerò a volare!

Mica sono le stelle a farlo  
e i santi men che meno,  
te lo fai tu il destino!

E se non potrai correre  
e nemmeno camminare,  
ti insegnerò a volare,  
ti insegnerò a volare!

## EMMANUEL

Emmanuel, tu sei qui con me.  
Vieni piccolissimo incontro a me.  
Emmanuel, amico silenzioso,  
della tua presenza riempi i giorni miei.

Sei la luce dentro me,  
sei la via davanti a me.  
Nella storia irrompi tu:  
io ti accolgo mio Signor.

Emmanuel, tu sei qui con me.  
La tua dolce voce parla dentro me.  
Il cuore mio sente che ci sei,  
E nell'amore vuoi guidare i passi miei.

Emmanuel, tu sei qui con me,  
riempi di speranza tutti i sogni miei.  
Sei tu il mio Re, il Dio della mia vita,  
fonte di salvezza per l'umanità.

## SALUTO

### PREGHIERA (a cori alterni)

**D.:** Certa è la tua venuta, o Dio,  
come è sicuro il sorgere dell'aurora,  
il sopraggiungere della primavera  
e il crescere della vita dell'uomo.

**U.:** Il dubbio non tormenti il nostro cuore,  
gli idoli non arrestino il desiderio di cercarti.  
Tu sei un Dio paziente,  
Tu guidi i nostri passi alla salvezza.

*Tutti siedono*

**D.:** Reale è la tua venuta  
come è vero il nostro soffrire,  
il nostro cercare e affannarci,  
il nostro correre in cerca di una mèta.

**U.:** Con le lampade vestiti a festa  
attendiamo il tuo ritorno.  
La tua promessa è per sempre;  
vieni e non tardare.

## CANONE

Il Signore ti ristora, Dio non allontana,  
il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.

*Viene portato l'Evangelario, una lampada e il quadro "Impression soleil levant" di C. Monet.*

## ALLELUIA

Alleluia, alleluia, alleluia.

## Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

## OMELIA

## PREGHIERA DEI FEDELI

## PADRE NOSTRO



*I direttori degli Uff. Famiglia distribuiscono il dono*

## DALL'AURORA AL TRAMONTO

Dall'aurora io cerco te, fino al tramonto ti chiamo,  
ha sete solo di te, l'anima mia come terra deserta.

Non mi fermerò un solo istante,  
sempre canterò la tua lode,  
perché sei il mio Dio,  
il mio riparo, mi proteggerai  
all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante,  
io racconterò le tue opere,  
perché sei il mio Dio,  
unico bene, nulla mai potrà  
la notte contro di me.

## BENEDIZIONE

### CAMMINERO'

Camminerò, camminerò,  
nella tua strada Signor.  
Dammi la mano, voglio restar,  
per sempre insieme a te.

Quando ero solo, solo e stanco del mondo  
quando non c'era l'Amor,  
tante persone vidi intorno a me,  
sentivo cantare così.

Io non capivo ma rimasi a sentire  
quando il Signore mi parlò:  
lui mi chiamava, chiamava anche me,  
e la mia risposta si alzò.

Un caro augurio!

Marco e Margherita con Paolo e don Beppe  
Luca e Gabriella, Tommy e Angela con don Silvio